



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA’ DEL CENTRO PER LA FAMIGLIA ZONA SOCIALE N. 8 ANNI 2026 – 2027 (GENNAIO 2026 - APRILE 2027).

LA DIRIGENTE

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1796 del 23/10/2025 che approva lo schema di Avviso pubblico di indagine di mercato per l’affidamento delle attività del Centro per la Famiglia Zona Sociale n. 8 Anni 2026 – 2027 (Gennaio 2026 – Aprile 2027)

RENDE NOTO

che il Comune di Foligno, con il presente Avviso, intende espletare un’indagine di mercato finalizzata all’affidamento diretto delle attività del Centro per la Famiglia Zona Sociale n. 8 Anni 2026 – 2027 (Gennaio 2026 – Aprile 2027), ai sensi dell’articolo 50, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006. Le attività oggetto di affidamento si qualificano come servizi sociali rivolti alla persona.

Tramite la pubblicazione del presente Avviso si intende acquisire, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, le manifestazioni di interesse per la successiva identificazione del contraente a cui affidare la gestione del servizio in oggetto.

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Avviso, possono presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di affidamento delle prestazioni oggetto del presente Avviso.

Il presente Avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo che non comporta né diritti di prelazione né diritti di preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati che per l'Ente che procede all'affidamento del servizio.

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e a non dar seguito al successivo affidamento diretto, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici che hanno manifestato interesse.

Stazione Appaltante	Comune di Foligno, Capofila Zona Sociale n. 8 - Piazza della Repubblica n. 10
Profilo di committente	Sito internet: www.comune.foligno.pg.it PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it
Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del	Dott.ssa Sandra Ansuini – Dirigente Area Diritti di Cittadinanza numero telefono: 0742.346007

D.Lgs. 36/2023	indirizzo e-mail: sandra.ansuini@comune.foligno.pg.it indirizzo PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it
-----------------------	---

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il Comune di Foligno Capofila Zona Sociale n. 8 intende affidare la gestione del Centro per la Famiglia, di cui all’articolo 1 comma 1250 lettera e bis) della Legge 27 Dicembre 2006 n. 296, finanziato con risorse del Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia, per la Zona Sociale n. 8 (Foligno - Capofila, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina). L’avvio delle attività del Centro per la Famiglia della Zona Sociale n. 8 si inserisce all’interno della programmazione regionale in materia di politiche per la famiglia.

Il Centro per la Famiglia si connota come un centro polifunzionale dedicato alla famiglie, il cui obiettivo ultimo è promuovere in modo concreto il benessere delle famiglie stesse. L’obiettivo è quello di fornire risposte ai bisogni di tutti i nuclei familiari e non solo di quelli già in carico ai servizi sociali territoriali, per offrire un’opportunità di crescita e potenziamento delle famiglie, con una particolare attenzione per le famiglie che hanno un elevato carico di cura per la presenza di componenti fragili. L’intento è quello di supportare le famiglie nel contesto delle relazioni familiari, sociali e lavorative in una logica sussidiaria e di *empowerment* che faciliti lo sviluppo delle risorse personali e di rete, valorizzando la dimensione dell’essere genitori e il protagonismo delle famiglie. In questa ottica, fondamentale è l’integrazione in rete con gli altri soggetti del territorio che a vario titolo operano in favore delle famiglie (insegnanti, educatori, operatori dei servizi sociali, etc,) e con le realtà del mondo associativo e del terzo settore (associazioni, reti di famiglie, parrocchie, etc).

Il Centro per la Famiglia offre azioni, interventi, servizi in stretta integrazione con i servizi sociali, educativi, psico pedagogici, socio-sanitari e sanitari.

Nel dettaglio le attività che dovranno essere garantite afferiscono a tre principali aree di intervento, come di seguito indicate:

Area dell’informazione e della sensibilizzazione

- sportello informativo sulle misure di sostegno alle famiglie operativo in tutti i Comuni della Zona Sociale n. 8, con una sede centrale presso il Comune di Foligno Capofila e punti informativi itineranti presso gli altri Comuni della Zona Sociale 8 facenti capo al Centro per la Famiglia di Foligno;
- iniziative di approfondimento su tematiche di interesse comune per le famiglie
- iniziative di sensibilizzazione aperte a tutta la comunità su tematiche e problematiche che riguardano aspetti di vita quotidiana delle famiglie con figli

Area del sostegno alla genitorialità, orientamento e consulenza

- attività di ascolto dei fabbisogni familiari attraverso spazi dedicati per colloqui e consulenza educativa
- interventi mirati sui temi delle relazioni familiari e della genitorialità, con attenzione alle fasi critiche della vita di coppia, alla gestione dei conflitti, alle situazioni di separazione/divorzio e alla presenza di familiari fragili, anziani, con disabilità
- orientamento ai fini dell’accesso ai servizi socio-educativi, sanitari e socio-sanitari del territorio e orientamento e consulenza sui servizi di affido familiare e adozione

- consulenza e servizi in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti
- servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione delle sostanze psicotrope attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- attività laboratoriali e ludiche, da potenziare soprattutto nel periodo estivo (animazione per bambini e adulti, spazio gioco, ludoteche, laboratori di lettura, laboratori musicali, artistici etc.), per promuovere la partecipazione attiva delle famiglie, sostenere la relazione adulto – bambino, favorire gli scambi intergenerazionali
- attività di animazione per bambini svolta per tutto il periodo estivo (periodo di chiusura degli istituti scolastici) e attività di sostegno allo studio/aiuto compiti in tutto l'arco dell'anno scolastico

Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie

- azioni per la promozione di azioni di scambio che favoriscano i rapporti intergenerazionali e tra i generi, l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro
- servizi finalizzati alla promozione dei rapporti intergenerazionali, alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie
- azioni di animazione territoriale finalizzati a promuovere l'iniziativa e il protagonismo delle famiglie, in una logica di partecipazione attiva alla vita della comunità
- azioni rivolte alle giovani generazioni
- azioni di affiancamento tra famiglie vulnerabili e percorsi di vicinanza e reciprocità tra famiglie per sostenere genitori, coppie, nuclei familiari e nuclei monogenitoriali

Modalità di svolgimento delle attività

L'accesso al Centro per la Famiglia è libero e la partecipazione alle attività promosse, come sopra indicate, è sempre a titolo gratuito.

Per quanto riguarda l'attività frontale svolta presso il Centro per la Famiglia, è necessaria garantire l'apertura al pubblico secondo la seguente articolazione:

- presso la sede di Foligno: apertura di almeno n. 48 ore al mese sia nella fascia antimeridiana che in quella pomeridiana, dal lunedì al sabato
- presso gli altri Comuni della Zona Sociale: punti informativi territoriali con una apertura per ciascun Comune di almeno n° 6 ore al mese sia nella fascia antimeridiana che in quella pomeridiana, dal lunedì al sabato

L'apertura al pubblico e l'accoglienza devono essere garantite da personale con profilo di educatore professionale.

Per quanto riguarda le attività di laboratorio da garantire all'utenza del Centro per la Famiglia sia presso il Comune di Foligno sia presso gli altri Comuni della Zona Sociale n. 8, è richiesta la realizzazione, per tutta la durata dell'affidamento, di almeno n. 10 laboratori/cicli di

formazione/seminari/convegni/iniziative su tutte le attività afferenti alle aree tematiche sopra descritte

Per quanto attiene all'attività di animazione per bambini dovrà essere svolta per tutto il periodo estivo (periodo di chiusura degli istituti scolastici) dal lunedì al venerdì in orario distribuibile nell'intero arco della giornata, per l'attività di sostegno allo studio/aiuto compiti in tutto l'arco dell'anno scolastico dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano. Le attività di animazione/ sostegno allo studio/aiuto compiti dovranno essere realizzate presso la sede del Centro per la famiglia con sede nel Comune di Foligno e aperte a tutti i minori residenti nei Comuni della zona sociale n. 8.

Inoltre dovranno essere realizzati i seguenti servizi:

- servizi di consulenza e servizi in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti
- servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione delle sostanze psicotrope attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- servizi finalizzati alla promozione dei rapporti intergenerazionali, alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie.

Tutte le attività previste sono aperte ai residenti dei Comuni della Zona Sociale n. 8.

La specificità delle attività da garantire richiede la presenza di personale qualificato con diverso profilo professionale (educatore, pedagogo, psicologo, mediatore familiare).

In considerazione della natura polifunzionale del Centro per la Famiglia, quale spazio della comunità aperto a tutti, si renderà necessaria la collaborazione strutturata e continuativa con soggetti pubblici e privati del territorio (istituzioni pubbliche, scuola, parrocchie, mondo associativo, reti di famiglie, etc.) che a vario titolo operano a favore delle famiglie, da formalizzare con appositi accordi/convenzioni e protocolli o attraverso la realizzazione di progetti condivisi per facilitare l'azione di lavoro di rete a livello locale.

Il Comune di Foligno metterà a disposizione in comodato d'uso gratuito i locali che ospiteranno il Centro per la Famiglia. Gli arredi e le attrezzature ritenuti funzionali per il Centro per la Famiglia dovranno essere messi a disposizione per tutto il periodo di affidamento del servizio dall'affidatario. I Comuni della Zona Sociale 8 ospiteranno presso le proprie sedi comunali i punti informativi territoriali.

2. DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento del servizio si quantifica in 16 mesi a decorrere dal mese di Gennaio 2026 e comunque dalla stipula del contratto nei termini di cui al D.Lgs. 36/2023 e fino al 30 Aprile 2027. Il Comune di Foligno in qualità di stazione appaltante si riserva la facoltà, per i casi previsti dalla normativa vigente, di procedere alla esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023.

3. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Il servizio è finanziato con risorse del Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia Anno 2024 e Anno 2025. L'importo previsto a base di gara ammonta ad € **127.732,71 IVA compresa** per tutta la

durata dell'affidamento, quantificabile in 16 mesi a partire da Gennaio 2026 e fino ad Aprile 2027. Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse con la realizzazione delle attività previste. Nello specifico: spese per il personale (sia personale interno che professionisti esterni incaricati per specifiche consulenze e attività programmate, quali incontri tematici, seminari, conferenze etc.); rimborsi chilometrici per spostamenti presso i Comuni della Zona Sociale n. 8 nella misura massima di € 5.000,00; spese per acquisto di materiali di consumo, materiale didattico e ludico e per la realizzazione di laboratori e costi per elaborazione, stampa e diffusione di materiale promozionale (volantini, manifesti, locandine e quanto altro utile alla promozione delle attività) e per la produzione di materiale documentale di approfondimento disponibile per tutti nella misura massima di € 5.000,00.

Gli importi sopra indicati relativi alle diverse tipologie di spesa sono stimati e pertanto gli importi non si ritengono vincolati alla singola voce di spesa, ma in caso di necessità possono essere utilizzati per altre voci di spesa tra quelle già indicate, fermo restando l'importo massimo di € **127.732,71 IVA compresa** ai sensi di legge.

4. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice.

5. PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO

A conclusione dell'indagine conoscitiva di mercato la stazione appaltante, dopo aver verificato la regolarità formale della domanda di partecipazione e la conformità a quanto previsto dal presente Avviso, procederà all'affidamento del servizio ai sensi 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 tramite piattaforma MePA all'operatore ritenuto idoneo all'esecuzione del servizio.

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla presente indagine di mercato tutti i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso dei requisiti previsti al successivo paragrafo 7.

Gli operatori economici possono partecipare in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora già presenti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

Possono partecipare alla indagine di mercato gli operatori economici (in forma singola o associata) in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei seguenti requisiti nonché degli altri requisiti indicati nel presente paragrafo.

In ordine ai requisiti di ordine generale, le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici sia dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7.2 Requisiti di ordine speciale

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

A. Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto dell'affidamento. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri, di cui all'Allegato II.11 del Codice;
- Nel caso di società cooperative o consorzi di cooperative (oltre all'iscrizione di cui al precedente punto) iscrizione nell'apposito Albo di cui alla Legge n. 381/1991. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- Nel caso di ente del terzo settore iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore RUNTS di cui al D.Lgs. 117/2017;
- Abilitazione alla piattaforma telematica di e-procurement MePA "Servizi Sociali" alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse (Per i soli Raggruppamenti temporanei di Imprese R.T.I.: tale requisito deve essere posseduto solo dall'impresa mandataria/esecutore)

B. Requisiti di capacità economico finanziaria

Aver conseguito un fatturato globale pari al doppio del valore del presente affidamento al netto di IVA calcolata al 22% (pari al doppio di € 104.698,94) maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni finanziari disponibili precedenti quello di indizione della presente procedura al netto dell'I.V.A.

Relativamente al requisito di fatturato si precisa che lo stesso viene richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore che dimostri solidità economica e pregressa esperienza nel settore oggetto dell'affidamento. Gli importi richiesti non sono comunque tali da escludere dalla procedura le piccole e medie imprese.

C. Requisiti di capacità tecnico professionale

Esecuzione complessiva negli ultimi tre anni precedenti a quello di indizione della presente procedura di servizi analoghi a quello di affidamento con regolare esito ed esecuzione per un importo al netto dell'IVA calcolata al 22% pari almeno all'importo dell'affidamento (€ 104.698,94). Per servizi analoghi si intende la gestione di servizi di orientamento, consulenza e sostegno in materia di politiche familiari, anche attraverso l'erogazione di interventi e servizi specifici a favore delle famiglie e dei minori.

Tale requisito è richiesto al fine di valutare il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane e, nel caso di società cooperative o consorzi di cooperative, all'iscrizione nell'Albo delle Cooperative Sociali e nel caso degli enti del terzo settore all'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore RUNTS di cui al D.Lgs. 117/2017, deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica
- Il requisito relativo all'abilitazione nella piattaforma telematica di e-procurement MePA deve essere posseduto dalla mandataria/esecutore.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal Raggruppamento temporaneo nel complesso. I consorzi di cui all'articolo 65 comma 2 lettere b) e c) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

I consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lettera d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti dalle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Requisiti di capacità tecnico professionale

Il requisito dei servizi analoghi richiesto in relazione alla prestazione deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili

Requisiti di idoneità professionale

- Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane, nel caso di società cooperative o consorzi di cooperative, all'iscrizione nell'Albo delle Cooperative Sociali deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.
- Il requisito relativo all'abilitazione nella piattaforma telematica di e-procurement MePA deve essere posseduto dall'esecutore.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8. SUBAPPALTO

In ordine al subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

9. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente indagine esplorativa di mercato è necessario manifestare il proprio interesse e dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria, di capacità tecnico professionale, richiesti dal presente Avviso al precedente articolo 7. A tal fine, l'operatore dovrà compilare il modulo allegato al presente Avviso ALLEGATO A – Domanda di partecipazione e rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sostitutive ivi previste. **Alla domanda di partecipazione deve essere allegato il curriculum dell'operatore economico.**

La domanda dovrà, a pena di esclusione, essere firmata digitalmente e trasmessa via Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 07/11/2025.**

Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede la data di avvenuta ricezione, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68.

L'Amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dei sistemi informatici o disservizi del client di posta elettronica, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute oltre il termine sopra stabilito o presentate con modalità diversa da quella sopra indicata.

L'oggetto della PEC deve contenere:

“INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO DEL CENTRO PER LA FAMIGLIA ZONA SOCIALE N. 8 ANNI 2026/2027 (GENNAIO 2026 – APRILE 2027)”

La domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni di cui al presente paragrafo, devono essere sottoscritte ai sensi del Decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo

La domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega all'istanza di partecipazione copia della procura.

10. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente indagine esplorativa di mercato mediante la proposizione di quesiti scritti (tramite invio e mail), da inoltrare almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, ai seguenti indirizzi e mail:

silvia.bartoli@comune.foligno.pg.it; marina.mengoni@comune.foligno.pg.it

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico tramite invio e mail.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE n. 2016/679 “GDPR” relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, vengono fornite le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento – Il Titolare del trattamento è il Comune di Foligno, in persona del Sindaco p.t., con sede in Piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno (PG), PEC comune.foligno@postacert.umbria.it; numero telefono centralino 0742/3301.

Responsabile della protezione dei dati – Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) designato ai sensi dell’art. 37 del GDPR è l’Avv. Annalisa Luciani, PEC avvannalisaluciani@puntopec.it; numero telefono 0744/903125.

Responsabili del trattamento – Il Titolare del trattamento nomina i Responsabili dei trattamenti, il cui elenco è presente presso la sede del Comune di Foligno e disponibile su richiesta dell’interessato.

Oggetto, finalità e base giuridica del trattamento – I dati Personali (ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dei soggetti conviventi, soci, ecc.), verranno trattati dal Titolare nell’ambito del procedimento per il quale gli stessi vengono raccolti. Il trattamento può riguardare categorie di dati particolari di cui all’art. 9 del GDPR. I dati personali saranno trattati senza necessità di esprimere consenso per le finalità sopra specificate. Il trattamento dei dati personali, sarà effettuato esclusivamente per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare del trattamento o dell’interessato.

Conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento – Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza, l’impossibilità di partecipazione alla presente procedura.

Modalità del trattamento – Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo di qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati di cui all’art. 4 n. 2) GDPR. I dati personali potranno essere trattati in forma cartacea e con l’ausilio di strumenti elettronici, con l’osservanza d’ogni misura idonea a garantirne la sicurezza e la riservatezza degli stessi, con accesso consentito ai soli operatori autorizzati, precedentemente nominati incaricati al trattamento, i quali hanno seguito una formazione specifica e vengono periodicamente aggiornati sulle regole della privacy e sensibilizzati al rispetto e alla tutela della dignità e della riservatezza delle persone fisiche. Tutti gli operatori, compreso il Titolare per accedere ai dati informatizzati, sono identificabili e dotati di password personale; l’accesso ai dati personali è consentito solo per le finalità legate al ruolo attribuito al singolo incaricato.

Il trattamento dei dati personali per le finalità suddette, sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all’art. 5 paragrafo 1 GDPR.

Tempo di conservazione dei dati – I dati personali verranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra specificate e, comunque, per il tempo stabilito dalla vigente normativa.

Ambito di diffusione, comunicazione – I dati personali non verranno in alcun modo “diffusi” ma potranno essere “comunicati”, senza la necessità di un espresso consenso, quando si renda indispensabile per l’adempimento di obblighi di legge.

Trasferimento dei dati – I dati personali nell’ambito delle finalità suddette potranno essere oggetto di trasferimento verso i Paesi dell’Unione Europea, ma non verso Paesi terzi rispetto all’Unione Europea.

Diritti dell’interessato – Si informa che, in qualsiasi momento, in riferimento ai dati personali si potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR. Si potrà, infine, esercitare il diritto di proporre

reclamo all'autorità di controllo, in caso di illecito trattamento o di ritardo o impedimento da parte del Titolare all'esercizio dei diritti.

L'autorità di controllo competente è il Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma: fax (+39) 06.69677.3785; centralino telefonico (+39) 06.696771; indirizzo e-mail garante@gpdp.it.

Modalità di esercizio dei diritti – Si potrà esercitare i propri diritti inviando una richiesta al Titolare del trattamento ai contatti sopra specificati.

Allegati

Allegato A - Domanda di partecipazione

La Dirigente
Dott.ssa Sandra Ansuini